

Prassi UNI per compostabilità in full-scale

La nuova UNI/PdR 79 definisce le modalità per eseguire i test di disintegrazione dei manufatti compostabili in impianti industriali.

25 marzo 2020 08:43



UNI e CIC (Consorzio Italiano Compostatori) hanno messo a punto la Prassi di Riferimento UNI/PdR 79:2020 *"Metodo di prova per la verifica della disintegrazione dei manufatti in impianti di compostaggio industriali"* con l'obiettivo di supportare un più efficace recupero dei rifiuti organici, la cui principale criticità è rappresentata dalla presenza di articoli che non sono compatibili con i processi industriali di riciclo.

Secondo le norme UNI EN 13432:2002 e UNI EN 14995:2007, un manufatto definito biodegradabile e compostabile deve superare una serie di requisiti e di prove, tra cui un test di disintegrazione in fase di compostaggio, che può essere condotto sia in laboratorio che su vasta scala, in un impianto di tipo industriale.

La UNI/PdR 79 definisce le modalità di conduzione di questo test in full-scale, fornendo un metodo di prova per verificare la disintegrazione, in impianti industriali di compostaggio, dei manufatti costituiti da varie tipologie di materiali (ligno-cellulosici, in plastica compostabile, ecc.), prevalentemente utilizzati per il contenimento di cibo e bevande e avviati alla raccolta differenziata in presenza di scarti organici.